

Senza la fibra niente voucher regionali La vallata del Savio rimane al palo

Nei 119 Comuni montani
ne sono stati
distribuiti solo 399:
rimasti 4 milioni di euro

VALLE SAVIO

Come prevedibile di famiglie in vallata che abbiano potuto usufruire del voucher di 500 euro per acquisto di connessione internet e pc non ce ne sono state e in un periodo di scuola a distanza e di "lavoro agile" questo sostegno per molti sarebbe stato importante. La Regione Emilia-Romagna aveva riservato i fondi del progetto del ministero dello sviluppo economico "Voucher per le famiglie" ai comuni montani pubblicizzando il bando a fine 2020. Ma il problema, come aveva dichiarato anche il sindaco di Sarsina Enrico Cangini, delegato dell'Unione dei Comuni per l'innovazione tecnolo-

gica, è che nella vallata del Savio le civili abitazioni nei 4 Comuni montani di Mercato Saraceno, Sarsina, Bagno di Romagna e Verghereto non sono ancora state connesse alla fibra ottica. E quindi viene a mancare quel requisito di potenza e velocità di connessione richiesto per poter usufruire del contributo. Nessun

operatore delle telecomunicazioni ha potuto aderire e nessuna famiglia ha potuto usufruire del voucher.

La situazione appare critica per tutto il territorio montano della Regione. Sui 119 Comuni di montagna le domande di voucher approvate sono state in tutto 399, con una media di poco più di 3 a Comune. L'importo erogato è di 199.500 euro. «Dello stanziamento iniziale - scrive la Regione - restano ancora 3.938.223 euro», che ora verranno messi a disposizione per le famiglie meno abbienti (con reddito Isee inferiore a 20.000 euro) sull'intero territorio regionale. La situazione paradossale ha visto anche i sindaci intervenire con una lettera dello scorso febbraio indirizzata all'assessore regionale all'agenda digitale Paola Salomoni e, per conoscenza, al direttore di Lepida. Riservare i voucher inizialmente ai Comuni montani è stata sicuramente «una scelta forte», commentano Monica Rossi, Enrico

Cangini, Marco Baccini ed Enrico Salvi. «Se da un lato la misura è molto apprezzata - scrivono i sindaci - dall'altro ha fatto emergere fin da subito una grande contraddizione legata principalmente ai requisiti richiesti. Infatti all'interno della convenzione siglata con gli operatori di telecomunicazione sono stabiliti determinati requisiti minimi di servizio. Nessun operatore di telecomunicazione ha aderito al progetto sul nostro territorio in quanto, ad oggi, ci risulta che nessuno sia in grado di offrire livelli di servizio richiesti dal progetto (vista la impossibilità di utilizzare connessioni a banda ultralarga, ndr) e, di conseguenza, nessun nucleo familiare potrà usufruire di questa opportunità». E quindi si chiedeva «un supporto per affrontare questa incresciosa situazione». **AL.ME.**



Problemi di linea per i computer



Peso:27%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.